

CORO Presidente e direttore artistico ricordano l'esperienza di "Canto cento canto pace"

Soldanella all'Arena, è storia!

Hanno riproposto le canzoni della Grande Guerra insieme ad altri 400 coristi

Luigi Ingegneri

ADRIA - "E il Soldanella ha risposto presente" partecipando alla straordinaria manifestazione "Canto cento, canto pace" nel suggestivo e inimitabile scenario dell'Arena di Verona. La manifestazione si è svolta nel giorno del centenario dell'ingresso dell'Italia nel Primo conflitto mondiale su iniziativa dell'Asac veneto, Associazione per lo sviluppo delle attività corali.

"Una grande manifestazione concertistica dedicata interamente ai cori e alla musica corale - spiega il direttore artistico del Soldanella, Cristiano Roccatto - un grande, grandissimo evento per la coralità, in uno dei luoghi più prestigiosi e rappresentativi per gli spettacoli e la musica in Italia nel mondo. E il Soldanella - sottolinea Roccatto - ha risposto presente". Ancora emozionata la voce del presidente del sodalizio, Daniele Lucchiarri, che insieme a Roccatto ha fortemente voluto ed ottenuto che il gruppo adriese partecipasse alla manifestazione in rappresentanza della città etrusca ed in qualità di ambasciatore del bel canto adriese. "Una sensazione indescrivibile - dice Lucchiarri - poter cantare i canti della Grande guerra assieme ad altri 400 coristi,

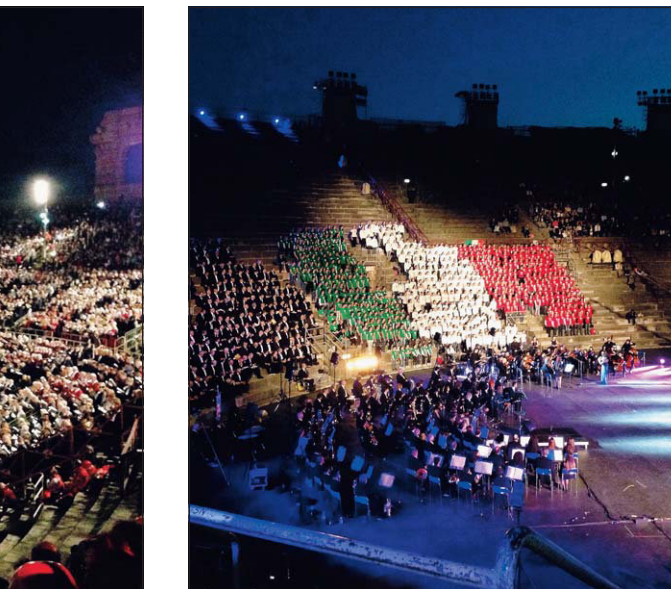


Alcuni momenti dell'eccezionale serata all'Arena di Verona dove si sono esibiti ben 400 gruppi corali in canzoni della Grande Guerra

sti, ed intonare all'unisono con il pubblico i brani che hanno segnato la storia d'Italia: dall'Inno nazionale, alla Leggenda del Piave a Ta Pum e al Va' Pensiero di Verdi". Folto il numero degli accompagnatori del coro tra familiari, amici e simpatizzanti che, mescolati al numerosissimo pubblico che gremiva ogni gradone dell'anfiteatro scaligero, hanno goduto ed ascoltato uno spettacolo unico ed irripetibile. "Questa partecipazione resterà per sempre nella storia e nel curriculum del coro Soldanella" sottolinea il presidente, "e ogni corista

■ Un grandissimo evento per la coralità e per la musica

porterà per sempre nel cuore le immagini ed i suoni di un'armonia creata per essere inno alla Pace, facendo memoria di una trage-



dia che non deve più ripetersi". Adesso il Soldanella si prepara per la trasferta di sabato prossimo a Valdagnò per partecipare alla

rassegna "Cante d'Estate" con un repertorio dedicato alla montagna ma portando anche "Polesine".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLONTARI

Ritrovo conviviale con l'Anteas

ADRIA - Prima uscita pubblica della neonata associazione Anteas Delta Adria presieduta da Loredana Boggiani.

Appuntamento conviviale per farsi conoscere e presentare il programma delle attività dei prossimi mesi.

Il ritrovo è per domenica prossima alle 20 nel ristorante pizzeria "Le Camille" a Valliera. Si parte con un antipasto di affettati misti e gnocchi fritti, a seguire un bis di primi con pasticcio al ragu e risotto di radicchio e salsiccia, come secondo arrostato di vitello. Durante la serata sono previsti anche alcuni momenti ricreativi di socializzazione. Per informazioni contattare Loredana al numero 3396075105 o Giani al 3311268409 o rivolgersi nella sede di piazzale Lupati negli ambienti della Cisl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO Dopo 20 anni ritorna l'opera del Cieco Groto "Il tesoro" al Politeama

ADRIA - Serata evento questa sera alle 21 al Politeama con la rappresentazione dell'opera teatrale "Il tesoro" di Luigi Groto detto il Cieco di Adria. Protagonisti sul palco saranno gli studenti che hanno partecipato al laboratorio teatrale "Teatr(o)rbo", coadiuvati dai docenti Vittorio Sacchiero ed Elisabetta Aino i quali ripropongono nella città etrusca un allestimento innovativo che arriva a 20 anni dall'ultima rappresentazione. L'iniziativa rientra nel programma culturale portato avanti per diversi mesi dall'associazione Attive terre guidata da Alessandro Andreello, attività dedicata in grande

parte proprio alla riscoperta e valorizzazione del grande intellettuale adriese del Rinascimento.

L'opera è stata illustrata di recente dall'attore Giuliano Scaranello che ha svolto un completo excursus storico-letterario. E' stata rappresentata ad Adria, la prima volta, nel 1580, e non più ripresa fino ad epoca ottocentesca. E' stata riproposta una ventina di anni fa sotto la regia di Gabbri Ferrari, regista rodigino di fama internazionale recentemente scomparso. E proprio sui disegni e sulle scene del maestro rodigino, Scaranello, con grande abilità e presenza scenica, ha illustra-

to la trama e il carattere dei personaggi dell'opera, coadiuvato nel supporto tecnico da Elena Cavallini.

"Il tesoro" anticipa strutture che si evolveranno nel Barocco, ma resta legato ad un mondo arcaico contadino e, in particolare, alla memoria di Ruzante. Tuttavia l'attore ha posto l'attenzione su quanto sia stato innovatore il Groto, capace di dare un affresco della società adriese del '500, con i suoi personaggi, che ne fanno un'opera ancora fresca e attuale. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Politeama di Adria

CAVARZERE La struttura di Zaira Conti Premio Bontà

I bambini di "Villa Lorenzi" in gita a Venezia ospitati e guidati dal Comitato della Croce

CAVARZERE - Il Comitato della Croce di Cavarzere ha ospitato, nella giornata di lunedì, venti bambini fiorentini che vivono a "Villa Lorenzi", struttura presieduta da Zaira Conti che ha ricevuto il premio internazionale della Bontà 2014, promosso dall'associazione cavarzerana.

I ragazzi sono giunti a Venezia con il treno, erano accompagnati dai loro educatori e dalla signora Zaira, sono stati accolti da numerosi volontari di Cavarzere. La comitiva si è poi imbarcata su un mezzo della Guardia di finanza che ha portato i bambini e i loro accompagnatori alla Giudecca, per incontrare il colonnello Massimo

Mocellin, comandante della squadriglia navale della Guardia di finanza. Al loro arrivo alla Giudecca, i ragazzi sono stati accolti in modo familiare e hanno trovato anche un rinfresco tutto per loro, più tardi hanno potuto visitare le isole di Murano e Burano. "I ragazzi erano felicissimi per avere visitato una città mai vista e che sognavano di vedere - commenta il presidente del Comitato della Croce, Fiorenzo Tommasi - Venezia è una città unica che purtroppo tanti non hanno l'opportunità di visitare, abbiamo mantenuto un impegno coi ragazzi di Zaira, un sogno per questi bambini, che si è

realizzato grazie a diverse persone". Il progetto "Villa Lorenzi" nasce dall'esperienza umana e professionale di Zaira Conti la quale, alla fine degli anni '70, cominciò a interessarsi di tossicodipendenza, non potendo rassegnarsi a vedere dai giovani che bruciavano così la loro esistenza. Il centro offre consulenza e orientamento ai familiari per un sostegno educativo nella crescita dei figli. I programmi sono rivolti ai bambini e adolescenti a rischio per situazioni personali, familiari e ambientali difficili, e anche ai giovani che hanno fatto uso di sostanze stupefacenti. L'associazione collabora con in-



Il Comitato della Croce e i bimbi di "Villa Lorenzi" di Firenze

terventi di carattere educativo in ambito scolastico. "Questa è stata un'opportunità per noi tutti per trascorrere una giornata all'insegna della fratellanza e della amicizia - conclude Tommasi - devo ringraziare particolarmente la Guardia di fi-

nanza e le tante persone di buon cuore che con la loro generosità hanno potuto far sbocciare questa iniziativa, facendo sorridere in allegria questi ragazzi".

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA